

Ambito: Gruppo Tea

## INDICE

1.0	Scopo e campo di applicazione .....	2
2.0	Riferimenti.....	2
3.0	Definizioni e acronimi.....	2
4.0	Referenti della procedura .....	2
5.0	Descrizione del processo.....	2
5.1	Mezzi e attrezzature.....	2
5.2	Emissioni in atmosfera .....	3
5.3	Rifiuti .....	3
5.3	Scarichi Idrici .....	3
5.4	Impiego delle risorse (materiali, acqua) .....	4
5.5	Rumore.....	4
5.6	Consumo energetico .....	4
6.0	Gestione delle revisioni .....	4
7.0	Archiviazione e divulgazione .....	4
8.0	Allegati.....	4

Unità Salute e Sicurezza, Ambiente e  
Qualità

Fabrizio Cristofori

Ambito: Gruppo Tea

## 1.0 Scopo e campo di applicazione

Scopo del presente documento è regolamentare il comportamento delle Imprese appaltatrici e/o lavoratori autonomi che accedono all'interno di aree, impianti, sedi, zone di proprietà/gestione del Gruppo Tea per espletare le attività oggetto dell'appalto/affidamento, in riferimento ai requisiti dei sistemi qualità, ambiente ed energia.

## 2.0 Riferimenti

UNI EN ISO 9001: 2015 Sistemi di gestione per la qualità - Requisiti

UNI EN ISO 14001: 2015 Sistemi di gestione ambientale – Requisiti e guida per l'uso

UNI EN ISO 50001: 2011 Sistemi di gestione dell'energia - Requisiti e linee guida per l'uso

Codice Etico del Gruppo Tea

Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001 (proprio di ogni società del Gruppo)

## 3.0 Definizioni e acronimi

**Committente:** società del Gruppo committente di servizi, forniture e contratti in genere; soggetto avente titolo al rilascio di autorizzazioni o permessi di accesso nei propri luoghi di lavoro.

**Appaltatore e subappaltatore (d'ora in poi appaltatore):** impresa o persona fisica assegnataria di un lavoro o di un servizio; fornitore di materiali con posa in opera; subappaltatori autorizzati; qualsiasi Impresa o persona fisica autorizzata al conferimento o all'accesso presso i luoghi di lavoro della Committente.

## 4.0 Referenti della procedura

Responsabile della predisposizione, interpretazione ed aggiornamento del documento	Unità Salute e Sicurezza, Ambiente e Qualità
Responsabile della predisposizione del documento finale e della sua pubblicazione	Unità Salute e Sicurezza, Ambiente e Qualità
Responsabile della supervisione di processo	Direzione Controllo Interno e Conformità
Responsabile dell'approvazione	Unità Salute e Sicurezza, Ambiente e Qualità

## 5.0 Descrizione del processo

### 5.1 Mezzi e attrezzature

L'appaltatore deve predisporre e utilizzare idonei mezzi, attrezzature e strumenti di misura necessari all'esecuzione dei lavori previsti dal contratto.

I mezzi adibiti al trasporto di cose o di prodotti e sostanze pericolose devono essere conformi alle normative vigenti (es. ADR, trasporto rifiuti, trasporto di cose/merci). In particolare, per i trasporti in regime di ADR devono essere garantiti (salvo i casi di esenzione): nomina del consulente per l'ADR, idonee dotazioni dei veicoli, abilitazioni dei conducenti (patenti ADR), istruzioni di sicurezza. L'appaltatore (inclusi gli eventuali subappaltatori) deve esibire, su richiesta del Referente aziendale della Committente, la relativa e comprovante documentazione.

E' vietato utilizzare macchine, attrezzi, strumenti, impianti e opere provvisorie del Committente. Eventuali deroghe dovranno essere valutate ed autorizzate per iscritto dal Referente aziendale della Committente.

È responsabilità dell'appaltatore garantire che i mezzi e i macchinari utilizzati nelle attività siano conformi alla normativa vigente, regolarmente mantenuti, revisionati e collaudati ed utilizzati da personale formato ed addestrato e che gli strumenti di misura, quando necessario, siano sottoposti ad idonea taratura o calibrazione.

Ambito: Gruppo Tea

### 5.2 Emissioni in atmosfera

L'appaltatore deve adottare procedure di lavoro che tendano a contenere al minimo le emissioni di polveri, gas, vapori e odori in atmosfera e, nel caso di evento incidentale, devono essere predisposte tutte le misure necessarie per evitare la generazione di emissioni in atmosfera.

Il personale è tenuto allo spegnimento dei mezzi e delle attrezzature alimentate a combustibili tradizionali qualora non sia indispensabile mantenere il motore acceso, in modo tale da evitare emissioni non necessarie.

È responsabilità dell'appaltatore garantire che gli automezzi, utilizzati nelle attività di cantiere della Committente, siano revisionati periodicamente, come previsto dalla normativa vigente in materia.

L'utilizzo di motogeneratori deve essere preventivamente autorizzato dalla Committente.

### 5.3 Rifiuti

La gestione dei rifiuti prodotti dal fornitore all'interno dei luoghi di lavoro, degli impianti e delle zone di lavoro della Committente, deve essere svolta come previsto dal capitolato di appalto o dal contratto di fornitura/servizio e comunque in conformità alle normative vigenti.

In particolare la gestione dei rifiuti decadenti dall'attività svolta dall'appaltatore è a carico dello stesso e deve essere effettuata nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge in materia e previa trasmissione alla committenza, quando richiesta dalla stessa in relazione alla tipologie e ai quantitativi di rifiuti prodotti, della seguente documentazione in copia:

- iscrizione all'Albo Gestori Ambientali del trasportatore e dell'eventuale intermediario;
- autorizzazione dell'impianto di destino dei rifiuti;
- eventuale indagine di caratterizzazione e del registro di carico e scarico.

Ad avvenuta operazione, dovrà essere fornita anche copia della 4<sup>a</sup> copia del FIR.

È vietato introdurre rifiuti all'interno delle aree di stoccaggio autorizzate o nei depositi temporanei presenti nelle zone di lavoro della Committente, fatto salvo questo non sia previsto e regolamentato nel capitolato d'appalto o nel contratto di fornitura.

I rifiuti prodotti dall'attività della ditta appaltatrice possono essere depositati (deposito temporaneo) in porzioni ben delimitate nelle aree del cantiere in cui gli stessi sono prodotti, previa richiesta al Referente aziendale della Committente, che autorizzerà il deposito temporaneo per il tempo strettamente necessario all'esecuzione dei lavori. In ogni caso il deposito temporaneo si intende costituito dall'impresa che ha prodotto il rifiuto e resta quindi a suo carico l'obbligo di osservanza di tutte le specifiche disposizioni ai fini dell'individuazione del deposito temporaneo. In nessun caso il deposito temporaneo, può superare la durata dei lavori affidati e comunque sempre nel rispetto delle modalità indicate dalla normativa per la definizione del deposito temporaneo.

Gli eventuali rifiuti in deposito devono essere identificati e protetti dal dilavamento delle acque meteoriche.

È vietato utilizzare eventuali contenitori presenti e destinati ai rifiuti urbani o ad altre tipologie di rifiuti decadenti dalle attività svolte dal committente, per depositarvi rifiuti diversi da quelli previsti o comunque generati dall'attività affidata.

### 5.3 Scarichi Idrici

Nessun tipo di sostanza può essere introdotta nelle reti fognarie presenti. Eventuali reflui eventualmente decadenti delle lavorazioni devono essere raccolti in idonei contenitori e gestiti come rifiuti.

Qualsiasi sversamento, indipendentemente dalla quantità, deve essere contenuto e raccolto nel più breve tempo possibile, avendo cura poi di gestire come rifiuto i materiali utilizzati per l'assorbimento dello sversamento.

Le sostanze liquide pericolose devono essere depositate in aree che siano sufficientemente lontane dai bersagli sensibili (caditoie, aree non pavimentate, ...), e in presenza di contenimento degli eventuali sversamenti.

Ambito: Gruppo Tea

#### 5.4 Impiego delle risorse (materiali, acqua)

L'uso dei servizi come acqua, aria compressa deve essere preventivamente autorizzato dai referenti aziendali della Committente, che specificheranno i punti di presa possibili. Devono essere usati solamente quelli autorizzati.

L'appaltatore è tenuto ad evitare sprechi nei consumi di materiali, seguendo strettamente le indicazioni fornite dal Referente aziendale circa la possibilità di riutilizzo o meno del materiale impiegato e l'ottimizzazione del suo utilizzo.

Nel caso in cui sia necessario utilizzare risorse dell'impianto o della zona di lavoro, è necessario chiederne l'autorizzazione al Responsabile dell'Impianto o al Referente aziendale della Committente.

L'appaltatore sarà ritenuto responsabile del comportamento in tal senso dei propri dipendenti e gli saranno addebitati i danni eventualmente arrecati.

#### 5.5 Rumore

L'appaltatore è tenuto a rispettare le eventuali indicazioni che gli saranno fornite nel capitolato o dal Referente aziendale e comunque svolgerà le proprie attività, con l'utilizzo di macchine ed attrezzature, conformemente a quanto stabilito dalle leggi e regolamenti vigenti, incluso il rispetto dei limiti stabiliti dalla classificazione acustica comunale per l'area interessata (salvo deroghe concesse).

#### 5.6 Consumo energetico

Coerentemente anche con l'adozione, da parte di alcune aziende del Gruppo Tea, del Sistema di Gestione dell'Energia conforme allo Standard internazionale UNI CEI EN ISO 50001, la Committente punta a coinvolgere i propri fornitori nel suo costante impegno per il miglioramento della gestione delle risorse energetiche.

L'appaltatore, insieme ai suoi dipendenti, è pertanto tenuto ad evitare sprechi energetici e a perseguire l'efficienza ed il risparmio energetico nello svolgimento delle attività previste secondo le disposizioni eventualmente desumibili dalla documentazione contrattuale e/o fornite dal Referente Aziendale della Committente.

Se non diversamente regolato nella documentazione contrattuale, il consumo di energia tratta da fonti o utenze della Committente sotto qualsiasi forma (energia elettrica, gas naturale, combustibili) deve essere preventivamente autorizzato dal Referente aziendale della Committente ed è possibile limitatamente ai punti di presa concordati con quest'ultimo. Relativamente ai mezzi e alle attrezzature utilizzati, sono da privilegiarsi quelli a ridotto consumo energetico.

In coerenza con il proprio Sistema di Gestione dell'Energia, l'acquisto di servizi energetici, prodotti ed apparecchiature che hanno, o possono avere, un impatto su di un uso energetico significativo è valutato dalla Committente anche sulla base delle prestazioni energetiche della fornitura.

#### 6.0 Gestione delle revisioni

Rev.	Data	Motivazione
0	21 gennaio 2019	Prima emissione

#### 7.0 Archiviazione e divulgazione

Il presente regolamento è sempre disponibile, nella versione aggiornata, sul sito internet di Tea s.p.a. nella sezione "fornitori".

#### 8.0 Allegati

Non sono previsti allegati